



Yilian Cañizares: «Il mio violino jazz, tra Cuba e l'Europa»

LE FRONTIERE si aprono. Sia quelle geografiche, sia quelle musicali. Ormai non dovremmo più stupirci della varietà di suoni e repertori che viene abitualmente proposta sul palco. Eppure nel caso di Yilian Cañizares, cantante e violinista, la curiosità è legittima. Il suo jazz si esprime attraverso voce e violino e anche in questo ambito la combinazione sonora non è molto frequente. La musicista cubana che è di base in Europa sarà questa sera (ore 21.30) al Teatro Sociale di Piangipane (Ravenna) nell'ambito della stagione di Ravenna Jazz.

Nel suo progetto 'Invocación' la musica dell'isola caraibica emerge in tutta la sua varietà: melos popolare e forme colte, influenze europee e sudamericane, ritmi latini e colpi d'arco dal tocco jazz. La band della Cañizares è completata da Daniel Stawinski al pianoforte, Childo Tomas al basso elettrico, Cyril Regamey a batteria e percussioni. Biglietti: prezzo unico euro 12 (tessera Arci obbligatoria euro 5).

Si pensa al violino come strumento classico. Come è scattata la molla di passare a un linguaggio diverso?

«Non ho mai pensato alla musica come un'arte a compartimenti stagni. Per me suonare vari generi e stili è stato sempre naturale».

Ci sono delle ispirazioni particolari nelle sue composizioni?

«Io sono originaria di Cuba e la musica del mio paese è molto presente. Poi c'è il mondo classico dove il violino è molto presente. Comunque, anche in questo caso conta molto la mia attitudine a respirare varie atmosfere».

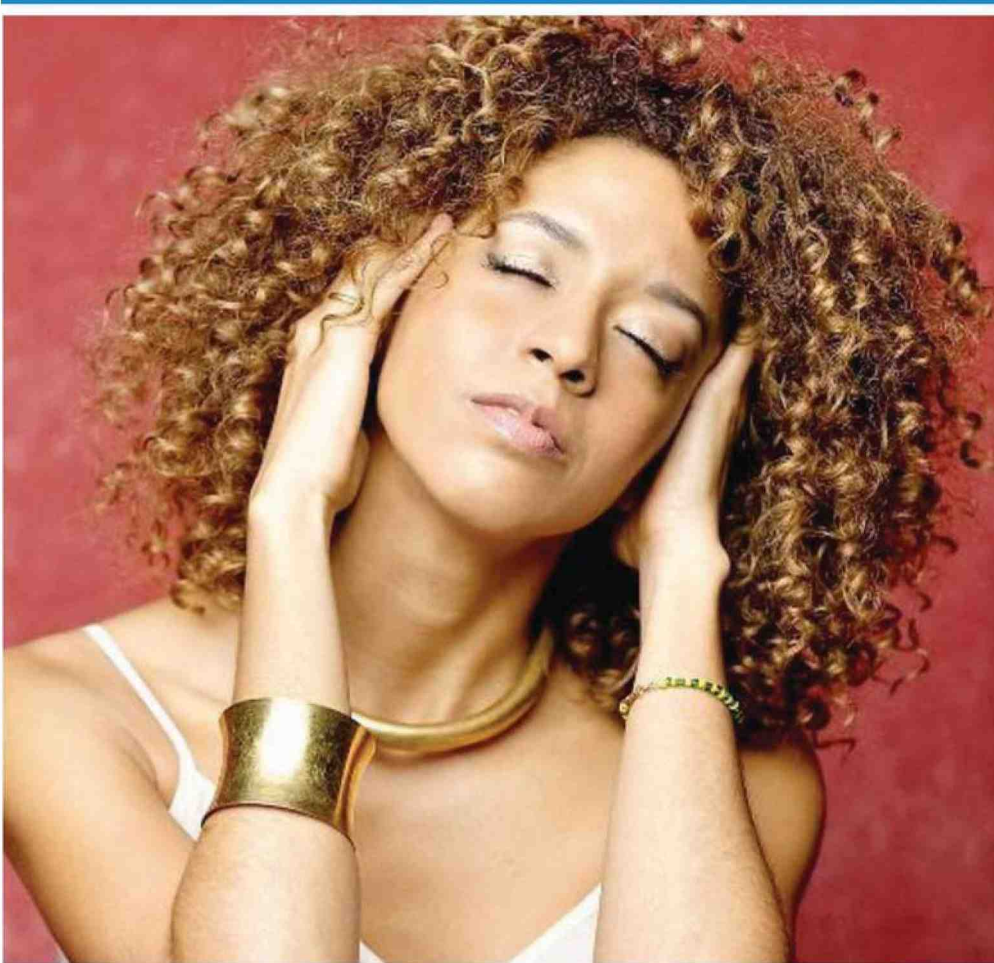
Lei non è solo violinista, ma è anche cantante. Deve pensare in due direzioni musicali?

«Lascio al violino così come alla voce il compito di lanciare un tema e di farlo sviluppare sia autonomamente sia insieme. Mi sono ormai abituata a utilizzare questo metodo».

Lei si presenta in quartetto, quale concerto proporrà?

«Ci saranno molti pezzi dall'ultimo disco ma anche brani nuovi che mi piace testare nello spettacolo dal vivo, dato che tengo distinte le dimensioni in studio e davanti al pubblico. E poi mi piace improvvisare».

Michele Manzotti



RAVENNA JAZZ 2019

La musicista cubana sarà questa sera (ore 21.30) al Teatro Sociale di Piangipane (Ravenna) nell'ambito della stagione di Ravenna Jazz.

La band della Cañizares è completata da Daniel Stawinski al pianoforte, Childo Tomas al basso elettrico, Cyril Regamey a batteria e percussioni.

Nel suo 'Invocación' la musica dell'isola caraibica emerge in tutta la sua varietà



VOCE E VIOLINO La combinazione sonora scelta da Yilian Cañizares non è molto frequente